

VERBALE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI PEDIATRIA

L'anno duemiladiciasette il giorno tredici del mese di settembre (13.9.2017), alle ore 08,30 e seguenti, presso il Salone della CRI – Via Gerbido n 11 - Chivasso (TO) –, si è riunita la Commissione relativa al Concorso suddetto.

Sono presenti:

Presidente

- **Dott. BRACH DEL PREVER Adalberto** – Direttore S.C. Pediatria ASL TO4

Componenti

- **Dott. MARRA Antonio** – Direttore S.C. Pediatria ASLTO5
- **Dott. BESENZON Luigi** – Direttore S.C. Pediatria ASL CN1

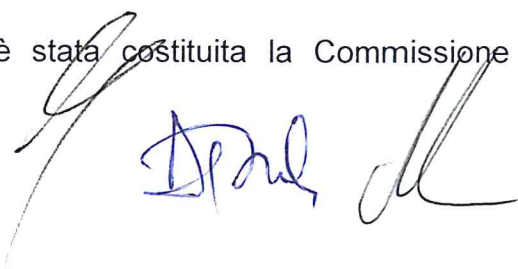
Segretario

- **Dr.ssa CORDA Stefania** – SC Amm.ne del Personale

* * *

Aperta la seduta la Commissione prende atto:

- 1) che con deliberazione dell'ASL TO4 n. 507 del 10.05.2017, è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria;
- 3) che il bando di concorso è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 2 comma 6 DPR 483/1997, sul B.U.R.P. n. 21 del 25.05.2017 e, per estratto, sulla G.U.R.I. n. 44 del 13.06.2017;
- 4) che i termini di presentazione della domanda sono scaduti il 13.07.2017;
- 5) che al concorso in parola è stata data la massima divulgazione anche mediante pubblicazione sul sito internet dell'ASL all'indirizzo www.aslto4.piemonte.it;
- 6) che con deliberazioni n. 814 del 02.08.2017, è stata costituita la Commissione Esaminatrice del concorso medesimo.



I Commissari, dopo aver preso conoscenza delle norme di Legge e di regolamento che disciplinano il concorso in oggetto e dopo aver verificato la regolare costituzione della Commissione, dichiarano l'insussistenza di motivi di incompatibilità come da documentazione allegata al presente verbale. I componenti della Commissione dichiarano :

- ✓ di non avere motivi di incompatibilità con le persone ammesse alla procedura concorsuale e con i componenti della Commissione, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- ✓ di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 35, comma 3, lettera e) del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prescrive che i membri di Commissioni "non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali".
- ✓ di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 35 bis del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prescrive che "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale" non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi.

La Commissione, preso in esame il bando di concorso rileva:

- 1) che si tratta di concorso pubblico per titoli ed esami;
- 2) che le norme contenute nel bando di concorso sono conformi alle disposizioni del D.P.R. 483/97.

Dopodichè la Commissione, tenuto conto delle attribuzioni specifiche inerenti al posto messo a concorso, dopo opportuna discussione e presa visione dell'art. 11 e 27 del D.P.R. 483/97, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

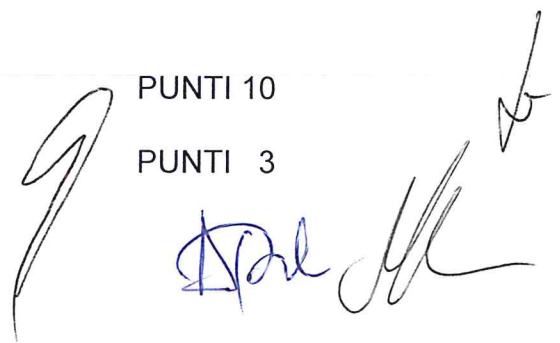
- 30 punti per la PROVA SCRITTA;
- 30 punti per la PROVA PRATICA;
- 20 punti per la PROVA ORALE.

I punti per la valutazione dei titoli, sono così ripartiti:

- 1) TITOLI DI CARRIERA
- 2) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

PUNTI 10

PUNTI 3



I titoli prodotti per essere valutati devono essere stati presentati, così come previsto dal relativo bando:

il bando prevede che vengano applicate le disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12 novembre 2011.

Pertanto la domanda di partecipazione all'avviso deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato 1) del bando e deve contenere dichiarazione sostitutiva relativamente al possesso dei requisiti specifici previsti di cui all'art. 1, punto 2, lettere a), b) e c) del bando medesimo.

I titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, altre specializzazioni, titoli di studio superiori a quello richiesto dal presente bando quale requisito di ammissione, pubblicazioni, corsi di aggiornamento come uditore o relatore etc.) ivi compresi i titoli comprovanti il diritto di precedenza/preferenza devono essere autocertificati secondo quanto previsto dalla normativa vigente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio secondo il modello allegato 2) del bando;

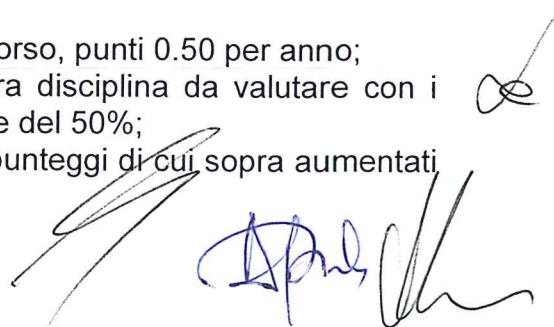
La Commissione predisporre i seguenti criteri di massima per la valutazione dei titoli:

Titoli di carriera (massimo punti 10)

1. I servizi attestati tramite dichiarazione sostitutiva saranno valutati alla data della medesima dichiarazione;
2. In caso di servizi contemporanei sarà valutato il servizio più favorevole al candidato;
3. Il servizio prestato c/o EE.PP. con rapporto di lavoro a tempo parziale sarà valutato abbattendo il punteggio in ragione della percentuale del servizio non prestato;
4. I servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche se in sedi diverse, saranno cumulati fra loro;
5. Per la valutazione dei servizi, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi superiori a giorni quindici; non saranno valutati periodi pari o inferiori a giorni quindici;
6. Non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande.
7. Nel caso in cui non siano state precisate le date di inizio e fine servizio ma viene indicato il mese verrà valutato il periodo dall'ultimo gg del mese di inizio al primo gg del mese di fine attività.

I punteggi per servizi sono determinati come di seguito indicato:

- a) servizi di ruolo prestati presso le A.S.L. o le A.O. e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 483/97:
 - 1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1.00 per anno;
 - 2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0.50 per anno;
 - 3) servizio prestato in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25% e del 50%;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%;



- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni con le varie qualifiche previste dai vari ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Il servizio c/o Case di Cura Convenzionate o accreditate con rapp. Continuativo è valutato per il 25% della sua durata come servizio prestato c/o Osped. Pubbl.

Titoli accademici e di studio (massimo punti 3)

- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00;
- non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
- Si precisa che la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 8.8.1991 n. 257 o del D.Lgs 17.8.1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, così come previsto dall'art. 45 del D.Lgs 368/1999 e come chiarito in merito dal Ministero della Salute e delle Politiche Sociali con nota n. 0017806 – P del 11 marzo 2009 – DGRUPS. Pertanto è necessario che il candidato che intenda usufruire di tali punteggi, dichiarati con esplicita autocertificazione, di aver conseguito la propria specialità ai sensi del D.Lgs 257/1991 ovvero ai sensi del D.Lgs 368/1999, specificando anche la durata del corso e l'Università che ha rilasciato il titolo.
- Dottorato di ricerca attinente alla disciplina a concorso e concluso punti 0,5.

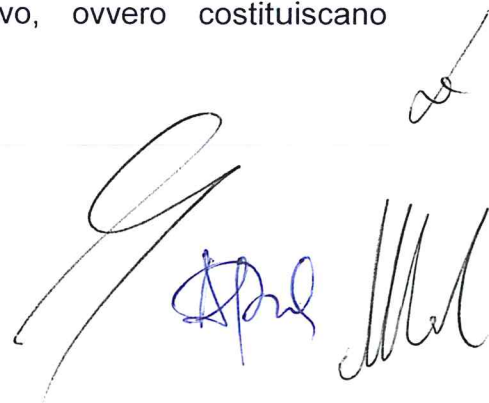
Pubblicazioni e Titoli scientifici (massimo punti 3)

Sono determinati in relazione:

- all'originalità della produzione scientifica;
- all'importanza della rivista;
- alla continuità e ai contenuti dei singoli lavori;
- al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire;
- all'eventuale collaborazione di più autori;
- non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- deve essere tenuto conto della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- deve essere altresì tenuto conto del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche non adeguatamente avvalorate e interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero costituiscano monografie di alta originalità.

Valutazione pubblicazioni:

- Lavori internazionali 0,2
- Lavori nazionali 0,08
- Abstracts/Poster/Comunicazioni 0,02


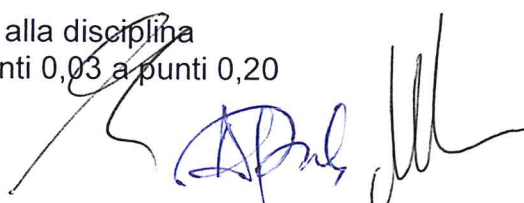


Curriculum formativo e professionale (massimo punti 4)

Verranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La predetta partecipazione, ai sensi di quanto disposto dall'art.11, lettera C, punto 2 del D.P.R. 483/97, deve essere valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. e precisamente secondo i criteri di cui al D.P.R. 484/97. La idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto ordinamento sono altresì valutati. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

La Commissione prende altresì atto che a tutt'oggi non è stato emesso alcun decreto di riferimento, così come previsto dall'attuazione di quanto indicato dal succitato art. 9 del D.P.R. 484/97, e pertanto al fine di poter dare una adeguata valutazione all'attività di aggiornamento, colmando il vuoto normativo esistente, stabilisce i seguenti criteri anche per ciò che attiene l'attività professionale:

- l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 29/93 smi con rapporto orario rapportato a quello del tempo unico viene considerata risalendo dalle ore effettivamente prestate e queste sono ragguagliate a mesi stabilendo che un mese corrisponde a 120 ore o frazioni superiori a 60 ore, non saranno valutabili periodi pari o inferiori a 60 ore
 - nella disciplina per anno pp 0,5 ovvero al mese (120 ore) 0,0416
 - in disciplina affine ovvero in altra disciplina per anno pp.0,250 ovvero al mese 0,021
- la partecipazione ad incontri di aggiornamento su argomenti attinenti, dopo il conseguimento della laurea in medicina e chirurgia, attribuendo i seguenti punteggi:
 - o corsi/convegni ecc. di breve durata (da 1 a 6 giorni) o se non precisata durata senza esame finale punti 0,01
 - o corsi/convegni ecc. di breve durata (da 1 a 6 giorni) con esame finale punti 0,02
 - o corsi/convegni ecc. di lunga durata senza esame finale da punti 0,02 a 0,05
 - o corsi/convegni ecc. di lunga durata con esame finale da punti 0,03 a 0,08
 - o partecipazione in qualità di relatore/docente se attinente alla disciplina per corso da punti 0,03 a punti 0,20

- attività libero-professionali nella disciplina (contratti co.co.co. – borse di studio, consulenze ecc.) c/o altre ASL / ASO punti 0,08 al mese rapportati al T.P. da valutare in rapporto all'impegno orario.

- rapporti di lavoro subordinato/libero professionale presso strutture private nella disciplina.

Punti 0,02 al mese rapportati al tempo pieno

- Master di I - II livello se attinente alla disciplina e concluso. Da Punti 0,10 a 0,30

NON SARANNO VALUTATI:

- Servizio in qualità di medico generico con rapp. convenzionale con la Regione o altri Enti Pubblici o servizi di Guardia Medica e Reperibilità o Emergenza Sanit. Terr.le 118;

- frequenze volontarie/volontariato.

- attività professionali e di studio prestate anteriormente al conseguimento del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.

- attestati laudativi - premi.

- tirocinio.

- idoneità conseguite in precedenti concorsi.

- Attività libero professionale, co.co.co. , borse di studio e frequenze varie di cui non è precisato l'impegno orario;

- attività e frequenze durante la specializzazione .

- dignità di stampa nella tesi.

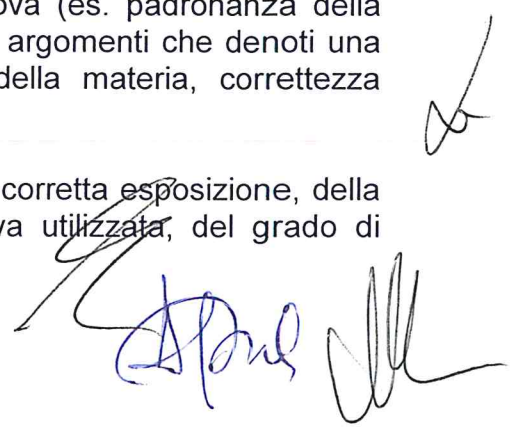
- iscrizioni a Società varie.

La commissione si riserva di valutare discrezionalmente eventuali altri titoli non previsti dai succitati criteri.

La Commissione stabilisce altresì i seguenti criteri per la valutazione delle prove scritte, pratica ed orale:

prova scritta e prova pratica: ogni elaborato nell'ambito di una valutazione comparativa, sarà sottoposto ad un particolare esame sia per quanto riguarda la forma che il contenuto, sia per i concetti espressi nonché sulla loro pertinenza al tema e su ogni altro elemento idoneo alla formulazione piena, completa ed esatta della prova (es. padronanza della materia, organizzazione dell'esposizione, organizzazione degli argomenti che denoti una capacità d 'approccio ed una visione non solo analitica della materia, correttezza ortografica e grammaticale, etc.).

prova orale: per ogni candidato esaminato si terrà conto della corretta esposizione, della precisione concettuale, della terminologia tecnica e normativa utilizzata, del grado di attinenza e di sviluppo al quesito proposto.



A questo punto il Segretario viene incaricato di procedere al riconoscimento e all'identificazione - previa verifica di regolare documento - dei presenti che alle ore 09,00 risultano essere:

N.	COGNOME	NOME	DOCUMENTO
1	ANSALDI	GIULIA	Assente
2	BATTAGLIESE	ANTONELLA	c.i. [REDACTED]
3	BOSETTI	FRANCESCA MARIA	Assente
4	CESTER	ELENA ANDREA	Pass. [REDACTED]
5	COSENTINO	VALENTINA	c.i. [REDACTED]
6	GALLO	RACHELE	c.i. [REDACTED]
7	NARDELLA	GIOVANNA	Assente
8	PEILA	CHIARA	Assente
9	PIERETTI	SILVIA	Assente
10	PITTONI	CINZIA	c.i. [REDACTED]
11	RAFFALDI	IRENE	c.i. [REDACTED]
12	SANTARELLI	FRANCESCA	c.i. [REDACTED]
13	SORRENTI	MIRIAM	c.i. [REDACTED]
14	VIRANO	SILVIA	Assente
15	VITALITI	GIOVANNA	Assente

Risultano pertanto assenti i seguenti candidati : ANSALDI Giulia, BOSETTI Francesca Maria, NARDELLA Giovanna, PEILA Chiara, PIERETTI Silvia, VIRANO Silvia, VITALITI Giovanna.

che vengono considerati rinunciatari al concorso.

Si invitano i candidati presenti a entrare nell'aula effettuando l'accertamento sommario che non portino cellulari, libri, o altro di cui sia possibile la consultazione.

Il candidato puo' mettersi in relazione solo con i membri della Commissione per motivi attinenti alle modalità di svolgimento del concorso.

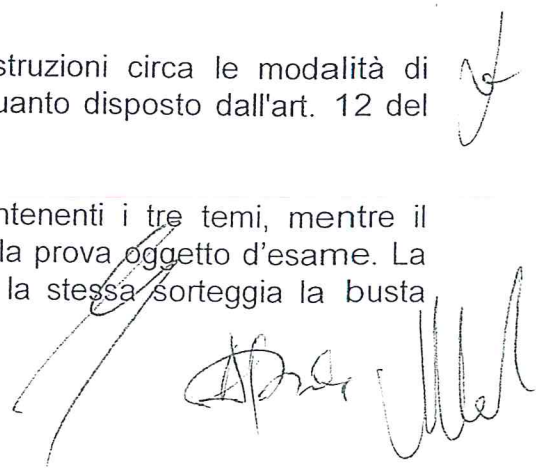
Al candidato vengono consegnati n. 2 fogli protocollo recanti il timbro dell'A.S.L. n. TO4 e la firma del Presidente della Commissione o di un membro della stessa.

Viene inoltre consegnata una penna nera, un foglio da compilare con i dati anagrafici, su cui i candidati dovranno indicare le proprie generalità (cognome, nome, luogo e data di nascita), ed una busta piccola in cui dovrà essere sigillato.

Viene altresì consegnata ai candidati una busta grande per raccogliere sia l'elaborato che la busta piccola sigillata precisando inoltre che non dovranno scrivere le proprie generalità in nessun altro foglio pena l'esclusione dal concorso.

Vengono quindi impartite le opportune disposizioni ed istruzioni circa le modalità di svolgimento della prova ed è fatto presente ai candidati quanto disposto dall'art. 12 del D.P.R. 483/97.

Il Segretario deposita sul tavolo le tre buste sigillate contenenti i tre temi, mentre il Presidente invita un volontario a procedere al sorteggio della prova oggetto d'esame. La candidata RAFFALDI Irene, sorteggia la prova d'esame; la stessa sorteggia la busta contenente la prova numero 3 del seguente tenore:



La Commissione prende visione della deliberazione del Direttore Generale n. 813 del 02.08.2017 con la quale sono stati ammessi i seguenti candidati risultati in possesso dei requisiti generali e specifici previsti per l'ammissione e richiesti dal relativo bando:

N.	COGNOME	NOME
1	ANSALDI	GIULIA
2	BATTAGLIESE	ANTONELLA
3	BOSETTI	FRANCESCA MARIA
4	CESTER	ELENA ANDREA
5	COSENTINO	VALENTINA
6	GALLO	RACHELE
7	NARDELLA	GIOVANNA
8	PEILA	CHIARA
9	PIERETTI	SILVIA
10	PITTONI	CINZIA
11	RAFFALDI	IRENE
12	SANTARELLI	FRANCESCA
13	SORRENTI	MIRIAM
14	VIRANO	SILVIA
15	VITALITI	GIOVANNA

La Commissione prende atto che i candidati ammessi al presente concorso sono stati convocati, con raccomandanda con ricevuta di ritorno - prot. 69328 del 4.08.2017, per le ore 9.00 di oggi, 13.09.2017 presso la il Salone della CRI – Via Gerbido n. 11 Chivasso (TO), per sostenere la prova d'esame scritta, con l'indicazione che in caso di superamento della predetta le successive prove, pratica e orale, si svolgeranno sempre nella stessa giornata del 13.09.2017, nell'ora e con le modalità che saranno precisate dalla Commissione.

Proseguendo la seduta la Commissione, visti gli artt. 12 e 26 del D.P.R. 483/97, stabilisce di procedere alla formulazione di una terna di temi, (o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa) tra i quali sorteggiare quello da assegnare alla prova scritta prendendo atto che la stessa deve vertere sulla relazione di un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso.

Dopo breve discussione sono scelte le seguenti prove:

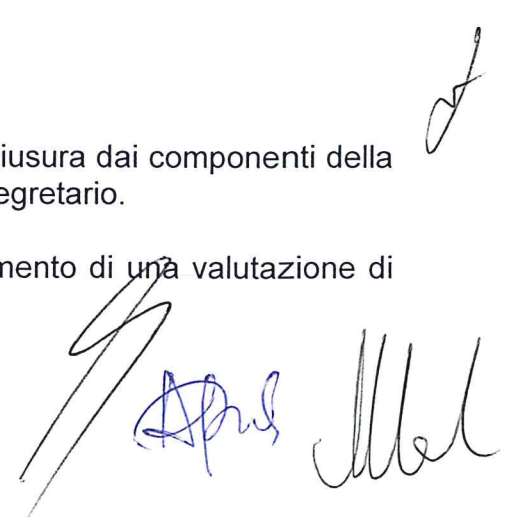
PROVA N. 1: Rianimazione in sala parto

PROVA N. 2 : Meningiti batteriche in età maggiore di un anno

PROVA N. 3: Bronchiolite

Detti casi, chiusi in una busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura dai componenti della Commissione e dal Presidente, vengono dati in consegna al Segretario.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.



PROVA N. 3: Bronchiolite

Si dà atto che non sono state sorteggiate le prove n. 1 e n. 2 corrispondenti ai temi del tenore espresso in precedenza e di cui viene data lettura.

Il Presidente della Commissione indica in 45 minuti il tempo assegnato per lo svolgimento della prova scritta.

Durante lo svolgimento della prova è presente nel locale di esame almeno un membro della Commissione e il Segretario.

Sono le ore 9,15 per cui i candidati dovranno consegnare il proprio elaborato entro le ore 10,00.

I candidati consegnano alla Commissione il proprio elaborato con le modalità stabilite dall'art. 12 del D.P.R. 483/97.

Entro le ore 10,00 tutti i candidati hanno ultimato la prova.

Il Presidente comunica a questo punto ai candidati che la successiva prova pratica e, subordinatamente al superamento della stessa, la prova orale avranno luogo – in caso di ammissione - nella giornata di oggi sempre presso il Salone della CRI e li riconvoca, per la successiva prova, per le ore 10,45.

A questo punto la Commissione procede alla valutazione dei titoli dei candidati presenti alla prova scritta e quindi alla lettura e valutazione degli elaborati.

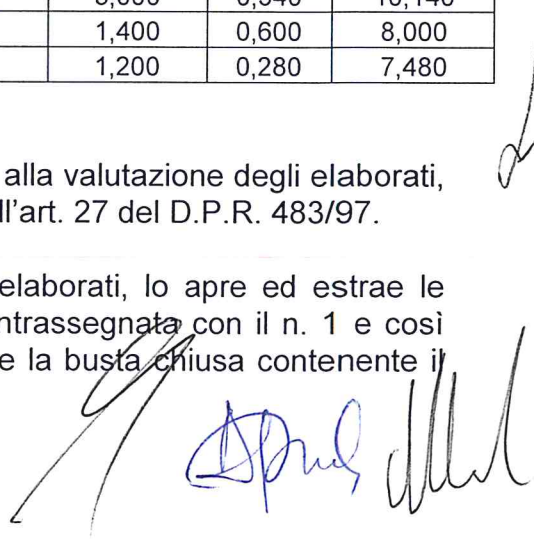
La descrizione dei punteggi relativi ai titoli prodotti è riportata, con note motivate, nella scheda che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La situazione titoli è pertanto la seguente:

N.	COGNOME	NOME	carriera/10	tit. acc. /3	pubbl./3	curr. /4	TITOLI/20
1	BATTAGLIESE	ANTONELLA	10,000	0,500	2,100	1,160	13,760
2	CESTER	ELENA ANDREA	6,000	0,000	1,740	0,190	7,930
3	COSENTINO	VALENTINA	6,600	0,000	0,640	0,540	7,780
4	GALLO	RACHELE	6,000	0,000	0,260	0,050	6,310
5	PITTONI	CINZIA	10,000	0,000	0,100	0,290	10,390
6	RAFFALDI	IRENE	6,600	0,000	3,000	0,540	10,140
7	SANTARELLI	FRANCESCA	6,000	0,000	1,400	0,600	8,000
8	SORRENTI	MIRIAM	6,000	0,000	1,200	0,280	7,480

Terminate le valutazioni dei titoli, la Commissione procede alla valutazione degli elaborati, preso atto che ha a disposizione punti 30 come previsto dall'art. 27 del D.P.R. 483/97.

Il Presidente constata l'integrità del plico contenente gli elaborati, lo apre ed estrae le buste; dispone l'apertura della prima busta che viene contrassegnata con il n. 1 e così pure vengono contrassegnati col n. 1 l'elaborato relativo e la busta chiusa contenente il nominativo del candidato.



Si procede quindi alla lettura ed alla valutazione degli elaborati.

Elaborato n.	Punteggio assegnato
1	__27__ / 30
2	__27__ / 30
3	__29__ / 30
4	__30__ / 30
5	__30__ / 30
6	__27__ / 30
7	__26__ / 30
8	__29__ / 30

Successivamente aperte le buste piccole contenenti le generalità dei candidati, si constata che:

Elaborato n.	Punteggio assegnato	Nominativo Candidato
1	__27__ / 30	SANTARELLI FRANCESCA
2	__27__ / 30	PITTONI CINZIA
3	__29__ / 30	CESTER ELENA ANDREA
4	__30__ / 30	RAFFALDI IRENE
5	__30__ / 30	COSENTINO VALENTINA
6	__27__ / 30	GALLO RACHELE
7	__26__ / 30	BATTAGLIESE ANTONELLA SORRENTI
8	__29__ / 30	MIRIAM

Riepilogo risultati prova scritta :

N.	COGNOME	NOME	PROVA SCRITTA 21/30	
1	BATTAGLIESE	ANTONELLA	26,000	Ammessa alla prova pratica
2	CESTER	ELENA ANDREA	29,000	Ammessa alla prova pratica
3	COSENTINO	VALENTINA	30,000	Ammessa alla prova pratica
4	GALLO	RACHELE	27,000	Ammessa alla prova pratica
5	PITTONI	CINZIA	27,000	Ammessa alla prova pratica
6	RAFFALDI	IRENE	30,000	Ammessa alla prova pratica
7	SANTARELLI	FRANCESCA	27,000	Ammessa alla prova pratica
8	SORRENTI	MIRIAM	29,000	Ammessa alla prova pratica

La Commissione prende atto che in relazione alla valutazione conseguita nella prova scritta tutti i candidati hanno superato con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 483/97, la prova e sono ammessi alla successiva prova teorico pratica.

Sono le ore 11,00 e il Segretario espone il foglio con i risultati della prova scritta e i punteggi dei titoli dei candidati presenti alla stessa presso il Salone della CRI.

A questo punto la Commissione stabilisce una terna di prove pratiche tra le quali sorteggiare quella oggetto di esame, prendendo atto che le prove devono essere formulate su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso e devono essere anche illustrate schematicamente per iscritto, per tale prova la commissione ha a disposizione punti 30 come previsto dall'art. 27 del D.P.R. 483/97. Dopo breve discussione sono scelte le seguenti prove:

PROVA N. 1: Rachicentesi

PROVA N. 2 : Incanalamento dei vasi ombelicali

PROVA N. 3: Caso Clinico

Dette prove, chiuse in buste sigillate e firmate esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti della Commissione, vengono depositate sul tavolo;

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Per la valutazione della prova pratica la Commissione stabilisce che: ogni elaborato nell'ambito di una valutazione comparativa, sarà sottoposto ad un particolare esame sia per quanto riguarda la forma che il contenuto, sia per i concetti espressi nonché sulla loro pertinenza al tema e su ogni altro elemento idoneo alla formulazione piena, completa ed esatta della prova (es. padronanza della materia, organizzazione dell'esposizione, organizzazione degli argomenti che denoti una capacità d'approccio ed una visione non solo analitica della materia, correttezza ortografica e grammaticale, etc.).

Alle ore 11,05 i candidati ammessi vengono fatti entrare nell'Aula e si procede con l'appello dei presenti.

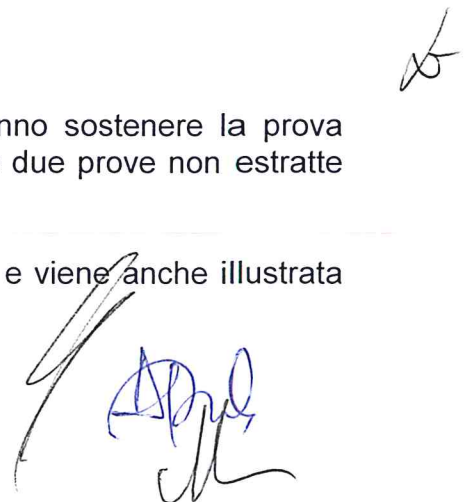
Il Segretario deposita le buste contenenti le tre prove sul tavolo, mentre viene invitato un volontario a procedere all'estrazione. La candidata RAFFALDI Irene sorteggia la prova d'esame, la stessa sorteggia la busta contenente la prova n. 2 del seguente tenore:

PROVA N. 2 : Incanalamento dei vasi ombelicali

di cui verrà data lettura nel momento in cui i candidati dovranno sostenere la prova davanti alla Commissione. Viene invece data lettura subito delle due prove non estratte ovvero la n. 1 e la n. 3.

La prova pratica si svolge alla presenza dell'intera Commissione e viene anche illustrata schematicamente per iscritto.

I candidati sono d'accordo a svolgere la prova in ordine alfabetico.



I candidati ammessi alla prova pratica vengono fatti uscire dalla sala e successivamente chiamati uno per volta, in ordine alfabetico (partendo dalla dott.ssa Battagliese Antonella), per sostenere la suddetta prova.

Via via che i candidati ultimano la prova pratica vengono invitati ad attendere ulteriori comunicazioni da parte del Presidente nel locale antistante all'uscita e si procede in modo che il candidato appena esaminato non possa conferire con gli altri candidati che devono ancora sostenere la prova (con la collaborazione di un addetto alla vigilanza dei candidati che devono ancora sostenere la prova);

Entro le ore 12,15 tutti i candidati hanno ultimato la prova.

Ultimate le prove pratiche il Presidente comunica ai candidati di attendere la pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla prova orale.

A questo punto la Commissione per la prova pratica assegna il seguente punteggio

N.	COGNOME	NOME	PROVA PRATICA 21/30	AMMESSO / NON AMMESSO
1	BATTAGLIESE	ANTONELLA	26	Ammessa alla prova orale
2	CESTER	ELENA ANDREA	28	Ammessa alla prova orale
3	COSENTINO	VALENTINA	30	Ammessa alla prova orale
4	GALLO	RACHELE	30	Ammessa alla prova orale
5	PITTONI	CINZIA	27	Ammessa alla prova orale
6	RAFFALDI	IRENE	30	Ammessa alla prova orale
7	SANTARELLI	FRANCESCA	29	Ammessa alla prova orale
8	SORRENTI	MIRIAM	29	Ammessa alla prova orale

La Commissione prende atto che in relazione alla valutazione conseguita nella prova pratica tutti i candidati hanno superato con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 483/97, la prova e sono ammessi alla successiva prova orale.

Alle ore 12,30 il Segretario espone i risultati della prova pratica.

Si prosegue la seduta passando allo svolgimento della prova orale, vertente su materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, per tale prova la Commissione ha a disposizione punti 20 come previsto dall'art. 27 del D.P.R. 483/97;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I criteri per la valutazione del colloquio, come già precisati dalla Commissione, sono: per ogni candidato esaminato si terrà conto della corretta esposizione, della precisione concettuale della terminologia tecnica utilizzata, del grado di attinenza e sviluppo del quesito.



La Commissione, al fine di perseguire una maggiore parità di trattamento tra i candidati, decide di procedere nel seguente modo:

- vengono formulati 3 quesiti e quindi sigillati in busta chiusa;
- un candidato estrae a sorte una di queste buste;
- i candidati vengono introdotti, in ordine alfabetico, nella sala adibita allo svolgimento della prova orale;
- il candidato sostiene il colloquio;
- terminata la prova il Segretario si accerta che il candidato appena esaminato non possa conferire con gli altri candidati;
- la sala ove si svolge la prova orale è aperta al pubblico ma è interdetto l'ingresso ai candidati che ancora devono sostenere la prova medesima;

Dopo breve discussione vengono formulati i seguenti quesiti:

PROVA N. 1: Sindrome emolitico uremica

PROVA N. 2 : Morbillo

PROVA N. 3: Distress respiratorio neonatale

Dette prove, chiuse in una busta sigillata, vengono date in consegna al Segretario; I candidati ammessi alla prova orale vengono fatti entrare nel salone e si procede con l'appello dei presenti.

Il Segretario deposita le buste contenente le tre prove sul tavolo mentre il Presidente invita la candidato Dott.ssa RAFFALDI Irene a sorteggiare la prova d'esame, la stessa sorteggia la busta contenete la prova n. __1__ del seguente tenore:

PROVA N. 1: Sindrome emolitico uremica

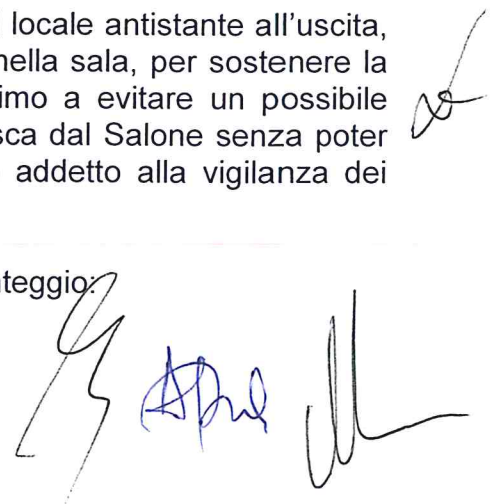
di cui verrà data lettura al candidato nel momento del colloquio; viene data subito lettura delle prove non estratte.

I candidati sono d'accordo a svolgere la prova in ordine alfabetico partendo dalla z.

I candidati ammessi alla prova pratica vengono fatti uscire dalla sala e successivamente chiamati uno per volta, in ordine alfabetico (partendo dalla dott.ssa Sorrenti Miriam), per sostenere la suddetta prova.

A questo punto il Presidente invita i candidati ad attendere nel locale antistante all'uscita, quindi viene introdotto il primo candidato in ordine alfabetico nella sala, per sostenere la prova orale, terminata la quale il Presidente invita il medesimo a evitare un possibile contatto con gli altri candidati e il Segretario si accerta che esca dal Salone senza poter conferire con gli altri candidati (con la collaborazione di un addetto alla vigilanza dei candidati che devono ancora sostenere la prova).

Al termine dell'orale la Commissione attribuisce il seguente punteggio:



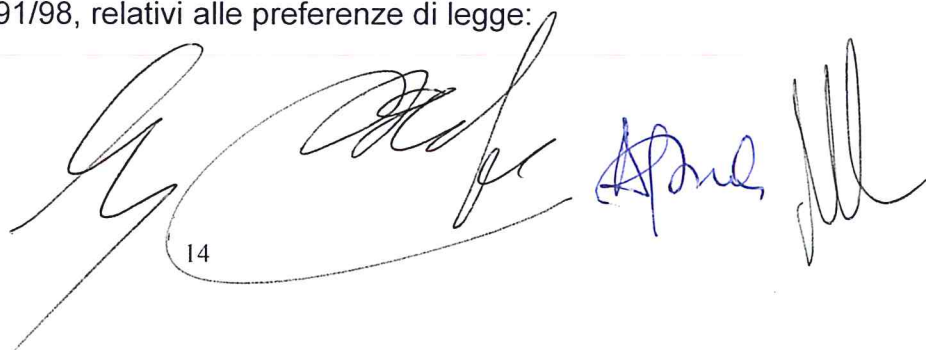
N.	COGNOME	NOME	PROVA ORALE 14/20
1	SORRENTI	MIRIAM	20
2	SANTARELLI	FRANCESCA	18
3	RAFFALDI	IRENE	20
4	PITTONI	CINZIA	18
5	GALLO	RACHELE	19
6	COSENTINO	VALENTINA	20
7	CESTER	ELENA ANDREA	19
8	BATTAGLIESE	ANTONELLA	19

La Commissione prende atto che in relazione alla valutazione conseguita nella prova orale tutti i candidati hanno superato con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 483/97, la predetta prova .

La Commissione procede al RIEPILOGO dei punteggi assegnati ai CANDIDATI IDONEI per titoli e le singole prove:

N.	COGNOME	NOME	TITOLI/20	PROVA SCRITTA 21/30	PROVA PRATICA 21/30	PROVA ORALE 14/20	TOTALE /100
1	BATTAGLIESE	ANTONELLA	13,76	26	26	19	84,760
2	CESTER	ELENA A.	7,33	29	28	19	83,330
3	COSENTINO	VALENTINA	7,78	30	30	20	87,780
4	GALLO	RACHELE	6,31	27	30	19	82,310
5	PITTONI	CINZIA	10,33	27	27	18	82,330
6	RAFFALDI	IRENE	10,14	30	30	20	90,140
7	SANTARELLI	FRANCESCA	8,00	27	29	18	82,000
8	SORRENTI	MIRIAM	7,48	29	29	20	85,480

Ultimate le prove d'esame, la Commissione, sulla scorta dei punteggi assegnati ai candidati per titoli e per le singole prove d'esame, redige la seguente GRADUATORIA di merito dei candidati dichiarati idonei, avendo presente il disposto dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 nonché quello della L.191/98, relativi alle preferenze di legge:



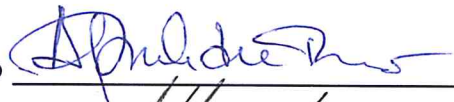
14

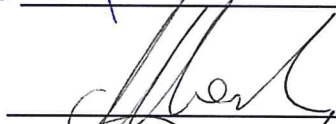

N.	COGNOME	NOME	TITOLI/20	PROVA SCRITTA 21/30	PROVA PRATICA 21/30	PROVA ORALE 14/20	TOTALE /100
1	RAFFALDI	IRENE	10,14	30	30	20	80,14
2	COSENTINO	VALENTINA	7,78	30	30	20	87,78
3	SORRENTI	MIRIAM	7,48	29	29	20	85,48
4	BATTAGLIESE	ANTONELLA	13,76	26	26	19	84,76
5	CESTER	ELENA A.	7,93	29	28	19	83,93
6	PITTONI	CINZIA	10,39	27	27	18	82,39
7	GALLO	RACHELE	6,31	27	30	19	82,31
8	SANTARELLI	FRANCESCA	8,00	27	29	18	82,00

Ultimati i lavori la Commissione rimetti gli atti al Direttore Generale dell'Azienda A.S.L. n. TO4 per i provvedimenti di competenza.

La seduta si chiude alle ore 14,00 .

Letto, approvato e sottoscritto.

Presidente
- Dott. BRACH DEL PREVER Adalberto 

Componenti
- Dott. MARRA Antonio 
- Dott. BESENZON Luigi 

Segretario
- Dr.ssa CORDA Stefania 